



GRANDI OPERE, FICARA (M5S): ACCELERAZIONE DEI LAVORI MA ANCORA CRITICITA'

Roma, 24 feb. - "Oggi, nel corso dell'audizione dei commissari straordinari Rfi per le opere ferroviarie, abbiamo fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori previsti in Sicilia che vedono un investimento di risorse già stanziato di oltre 9 miliardi di euro", è quanto si legge in una nota del deputato del Movimento 5 Stelle in commissione Trasporti Paolo Ficara.

"Parliamo di opere centrali per l'isola e per il Sud in generale. Grazie all'accelerazione data dal commissario straordinario - aggiunge - sono stati accelerati molto gli iter autorizzativi, con la chiusura delle conferenze dei servizi e l'imminente pubblicazione di alcuni bandi di gara. Opere attese da tempo che, una volta ultimate, potranno finalmente connettere in maniera efficiente e sicura direttrici importanti sia per il trasporto passeggeri sia per quello merci".

"In Sicilia i due più grandi interventi - prosegue - riguardano il raddoppio della linea ferroviaria Catania-Palermo e della Messina-Catania. Grazie allo sprint impresso agli iter di avanzamento dei vari lotti progettuali, diversi cantieri potranno partire già nei prossimi mesi. Ma oggetto di commissariamento sono anche opere che, dal punto di vista finanziario hanno comportato stanziamenti minori, ma che non per questo possono essere definite meno importanti. Mi riferisco, ad esempio, al ripristino della Palermo-Trapani via Milo, chiusa per diversi anni a causa di una frana, per cui nei giorni scorsi è stato definito l'affidamento dei lavori, e al collegamento ferroviario all'interno del porto di Augusta fondamentale per i traffici commerciali nel Mediterraneo e per cui si sta redigendo il progetto di fattibilità".

"Nel corso dell'audizione sono state evidenziate comunque delle criticità persistenti che rischiano di incidere sulla tempistica, specie per le opere del PNRR. Oltre al problema attuale dell'aumento dei costi. Su questi temi continueremo a tenere alta l'attenzione della Commissione Trasporti", conclude Ficara.